

Building a resilient social services workforce

Round Table

European Parliament, Brussels

7 November 2023 ; 14:30-16:30 CET



Sintesi

Questa è la sintesi del rapporto [“Building a Resilient Social Services Workforce”](#) (Costruire una forza lavoro resiliente nei servizi sociali), pubblicato a seguito della tavola rotonda annuale 2023 dell’European Social Network (ESN) presso il Parlamento europeo. La discussione si è incentrata sulle evidenze raccolte attraverso un questionario esaustivo sviluppato per le organizzazioni aderenti ad ESN, che ha riguardato i ruoli e le responsabilità della forza lavoro dei servizi sociali, le qualifiche e le competenze, il reclutamento e il mantenimento, la regolamentazione, la pianificazione e le esigenze future.

Leggete il rapporto completo per una rassegna più esauriente delle sfide legate alla carenza di manodopera e di come lo sviluppo, il mantenimento e l’attrazione della giusta forza lavoro siano fattori chiave di successo per l’attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali (EPSR) e delle iniziative correlate, come la strategia europea per l’assistenza.

Ruoli e responsabilità del personale dei servizi sociali

Gli assistenti sociali, insieme agli operatori di assistenza e supporto, sono stati identificati come professionisti fondamentali per la fornitura di servizi sociali efficaci. Per sostenerli nell’erogazione dei servizi è necessaria una formazione continua, un’adeguata supervisione e un sostegno allo sviluppo. Tuttavia, gli ostacoli burocratici, i vincoli di finanziamento e le cattive condizioni di lavoro emergono come sfide significative che ostacolano la loro capacità di svolgere efficacemente il proprio ruolo.

Qualifiche e competenze

Esiste una chiara distinzione tra le qualifiche richieste ai lavoratori più qualificati e a quelli meno qualificati. Sebbene all’interno dell’UE vi sia un gran numero di programmi formali di educazione al lavoro sociale, sono emerse difficoltà nel riconoscimento delle qualifiche nei vari Paesi. D’altra parte, in Europa esistono pochi programmi di formazione e pochi meccanismi di registrazione per gli operatori dell’assistenza sociale. Anche le autorità pubbliche hanno difficoltà ad attirare i giovani verso l’istruzione, la formazione e la professione.

Formazione in situazioni di crisi

Le risposte alla crisi COVID-19 sono state generalmente considerate efficaci, mostrando un crescente riconoscimento dell'importanza della collaborazione intersettoriale e delle risposte integrate nella gestione delle crisi. Tuttavia, la mancanza di formazione alla gestione delle crisi e di preparazione alla risposta si ripercuote sulla capacità della forza lavoro di rispondere efficacemente alle situazioni di emergenza.

Assunzione e fidelizzazione

Le sfide includono le condizioni di lavoro, la progressione di carriera, l'invecchiamento della forza lavoro e la difficoltà di attrarre le giovani generazioni. Il miglioramento delle condizioni di lavoro, le opportunità di sviluppo della carriera e gli incentivi all'ingresso dei giovani nella professione attraverso l'uso della tecnologia e di accordi flessibili e innovativi sono stati sottolineati come fattori chiave per il reclutamento.

Regolamentazione del personale

La maggior parte degli organismi di regolamentazione ha sede all'interno dei ministeri piuttosto che essere costituiti come agenzie indipendenti. Il loro obiettivo principale è garantire la qualità della forza lavoro e gli standard di competenza.

Pianificazione del personale e del fabbisogno futuro

Riformare, investire e pianificare strategicamente la forza lavoro dei servizi sociali è fondamentale per estendere la portata dei programmi basati sulla comunità e promuovere una società giusta ed equa.

Gestire la forza lavoro dei servizi sociali: uno sguardo al futuro

Con l'evoluzione delle società e le nuove sfide, la domanda di servizi sociali cresce e richiede una forza lavoro gestita in modo ottimale. Alla luce di ciò, ESN sostiene lo sviluppo di una **strategia europea sulla forza lavoro nei servizi sociali**. Questa strategia dovrebbe cercare di promuovere un approccio europeo coordinato, che affronti le molteplici questioni incontrate dalla forza lavoro dei servizi sociali in tutta Europa, con un'enfasi primaria sul miglioramento della qualità, dell'efficacia e della sostenibilità della gestione dei servizi sociali.

